

## LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO SEVERI"

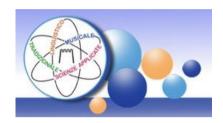
Liceo Scientifico di Ordinamento - Liceo Scientifico Scienze Applicate- Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Viale L. D'Orsi, 5 - 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel - 0818739745 - 0818713148 - 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277- c.c.p.15099807

CONTO UNICO TESORERIA IT29K0100003245425300314138 NAPS110002@ISTRUZIONE.IT - NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT

Fattura elettronica: Codice Univoco Ufficio UFQ3HR



*PROT.* N°\_\_\_\_\_del

# DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

( Art.26 D.Lgs. 81/2008 – Obblighi connessi al contratto d'appalto)

Castellammare di Stabia

gennaio 2023

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Art. 26 del D.Lgs. 81/08 - Obblighi connessi al contratto di appalto" (D.U.V.R.I. Documento unico di Valutazione dei rischi da interferenze) relativo alle sedi di lavoro.

N.B: il suddetto documento è allegato per ogni opportuna conoscenza e dovrà essere sottoscritto solamente dal soggetto aggiudicatario.

COMMITTENTE: Liceo Scientifico F.Severi via Libero d'Orsi, 5 Castellammare di Stabia (NA)

Appaltatore	e:					
Ragione	Ragione sociale:					
Indirizzo <b>e</b>	e recapito telefonico:		_			
П	a a netrate alla nun alta					
	contratto d'appalto					
	contratto d'opera					
Ubicazione_						
Località						
Natura dell'o	opera					
Durata pres	unta dei lavori					
N. Addetti						
Nominativo .						

Castellammare di Stabia	(NA)	/,	/
-------------------------	------	----	---

## SICUREZZA DEGLI APPALTI

1 Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati
2 Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
3 Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
4 Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
5 Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
6 Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
Rispetto del Piano Emergenza eseguito ai sensi del D.M. 10.03.98.
Ai fini della prevenzione incendi e situazioni di emergenza in genere i lavoratori della Ditta appaltatrice devono rispettare le indicazioni impartite dal personale incaricato alle procedure di emergenza del Liceo
Scientifico Severi in Castellammare di Stabia committente.
7 Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
8 Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
9 Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori

e ovvero informazione sui rischi specific
a tra la Ditta Committente e la Ditta
sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008
'ambito dell'appalto
d informazione dei lavoratori della ditta
ore si impegnano a fornire ai lavorator esenti negli ambienti in cui sono destinat
l'Appaltatore:
atore di Lavoro
esponsabile del Servizio
revenzione e Protezione
appresentante dei Lavoratori
la Sicurezza

## Allegato 1 IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

## Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:
Sede, riferimenti (tel.):
Datore di Lavoro:
Responsabile del cantiere
La suddetta impresa, DICHIARA che:  > possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati alle opere richieste: organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai  > è regolarmente iscritta alla CCIAA di con n. reg  applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore:
<ul> <li>rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;</li> </ul>
n. posizione INAIL:n. posizione INPS:
ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
<ul> <li>ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;</li> <li>ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona</li> </ul>
di;
- ha nominato il Medico Competente ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;  - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sigg.ri

- ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza.
  - ➤ ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi all'opera da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
  - ➤ ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzata l'opera;
  - > preventivamente alla esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto

dal Committente informazioni sui rischi specifici; gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lqs. 81/2008.

## Si allegano:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- Copia libro matricola;
- Copia Registro presenze
- Copia documento di valutazione dei rischi / Autocertificazione per imprese con meno di 10 addetti, per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;;
- Copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale;
- Copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori.

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2

## **INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI**

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
		Rispettare le indicazioni della
		cartellonistica.
		Assicurare sempre aree di
		passaggio sufficientemente ampie.
		Evitare l'accatastamento di
		materiali e il posizionamento di
		attrezzature sulle vie di passaggio
	abituale; m	abituale; mantenere un lay-out
	RISCHIO DI INCIAMPO,	aziendale il più possibile ordinato e
	SCIVOLAMENTO E CADUTA	razionale.
	RISCHIO INCENDIO RISCHIO ELETTRICO	Segnalare al personale interno
		l'eventuale necessità d'allarme e/o
		richiesta di mezzi di soccorso.
		In caso di emergenza (incendio)
		dirigersi in modo ordinato verso le
		uscite di emergenza e radunarsi in
		zona sicura all'esterno.
		La ditta dispone delle necessarie
		attrezzature di prima lotta
		antincendio quali estintori portatili.
	E' fatto assoluto divieto d     ed usare fiamme libere.	E' fatto assoluto divieto di fumare
		ed usare fiamme libere.
		VIETATO FUMARE

#### INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI

#### **INGRESSO PEDONALE**

L'accesso pedonale ai locali interessati dall'attività in appalto avviene tramite gli ingressi normalmente utilizzati dagli utenti e dal personale scolastico.

## INGRESSO DEI VEICOLI E SCARICO MERCI

E' previsto l'ingresso di veicoli dell'impresa appaltatrice nei cortili dei plessi scolastici. I mezzi utilizzati hanno possibilità di fermarsi е di effettuare le operazioni di scarico senza rischi in quanto gli spazi sono sufficientemente ampi. Non ci sono rischi da interferenza in quanto il transito avviene in orari diversi da auelli di normale accesso studenti. Occorre comunque transitare con cautela, fare attenzione alle condizioni dei luoghi.

#### **IMPIANTI**

Sono presenti impianti elettrici, di riscaldamento e idraulici. Il committente provvede alla manutenzione e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

## **GESTIONE EMERGENZE**

Esiste un piano di emergenza. Sono presenti cassette di primo soccorso. E' attivo un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica. E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo. Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e vengono fatte periodicamente le prove di evacuazione. L'impresa deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando alla scuola e alla Provincia, eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio. I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza e devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

## **SMALTIMENTO RIFIUTI**

Ogni lavorazione inerente lo svolgimento del servizio deve prevedere lo smaltimento di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

## BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. L'eventuale percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

#### SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che eventualmente per il personale scolastico e della cooperativa sociale, il quale dovrà sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

#### **UTENZE**

La fornitura di servizi da parte del committente riguarda l'acqua potabile che può essere prelevata nei locali scolastici (refettori, cucine e servizi igienici) tramite gli appositi rubinetti e l'energia elettrica che può essere utilizzata mediante le prese ubicate nei vari locali scolastici.

## ATTREZZATURE E ARREDI

I lavoratori della ditta appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature e arredi di proprietà del committente e/o della scuola. E' consentito l'utilizzo da parte della ditta delle attrezzature di proprietà provinciale, quali lavelli e altre eventuali attrezzature a norma, consegnate alla ditta stessa, che deve provvedere alla manutenzione osservando le seguenti regole:

- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione.

La ditta appaltatrice se utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per gli utenti del servizio o il personale scolastico informa il responsabile della scuola. Le apparecchiature, quando necessario, devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra oppure a doppio isolamento. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

#### LAVORAZIONI CHE RICHIEDONO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

Eventuali attività diverse da quelle previste dal presente documento dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal committente e dalla scuola.

### VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

## **GENERALITÀ**

Le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovute alla interferenza tra l'attività svolta dall'impresa appaltatrice e l'attività svolta dalla scuola, dalla cooperativa sociale e dal committente, sono state identificate e successivamente valutate secondo il criterio riportato al paragrafo successivo.

#### CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per ogni pericolo individuato vengono definiti due fattori il cui prodotto fornisce l'entità del rischio secondo la sequente formula:

 $R = P \times D$ 

in cui:

R = entità del rischio

P = probabilità di accadimento

D = gravità del danno

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio, ossia la probabilità che un potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione, e può assumere i seguenti valori:

Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi

P=1	IMPROBABILE	indipendenti poco probabili Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate Sono noti rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=4	MOLTO PROBABI- LE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative

Il fattore di danno D rappresenta la gravità del danno e può assumere i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
D=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con inabilità reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di invalidità parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente inva- lidanti
D=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

I valori che possono essere assunti dall'entità del rischio R sono stati raggruppati in 4 classi omogenee, ad ognuna delle quali corrisponde un diverso livello di gravità del rischio.

PD	1	2	3	4
1	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

## Area di rischio:

			# #1	
	_			
Trascurabile	l Basso	Medio	l Ele	vato

## I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E COSTI DELLA SICUREZZA

Con riferimento all'attività svolta in appalto non si ravvisano particolari interferenze reciproche tra l'attività svolta dai lavoratori dell'impresa appaltatrice a meno delle fasi in cui si dovrà provvedere al rifacimento dei manti di copertura con demolizione dei massi di sottofondo. In tale fase, opportunamente

programmata , le classi sottostanti saranno sgomberate .L' altra ipotesi di rischio da interferenza è ravvisabile durante le operazioni di pulizia delle superfici di transito che possono risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che per il personale scolastico. I risultati della valutazione del rischio e l'entità dei costi della sicurezza sono riportati nella tabella che segue. Data l'entità dei costi, essi si intendono inclusi nell'importo contrattuale. Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto. La Ditta Appaltatrice (D.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico di Valutazione Rischi e Interferenze (DUVRI) definitivo.

(II DUVRI definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato dalle specifiche informazioni fornite dalla D.A.).

Luogo di lavoro	Liceo scientifico Severi Castellammare di Stabia								
Lavori e/o servizi in appalto	Vari : manutenzione generale alle coperture								
Impresa appaltatrice									
Tipo di rischi	RISCHI INT	TERFE	RENT	IINTF	RODOTTI DA	LL'IMPRESA APPA	ALTATRICE		
Lavoratori esposti	Lavoratori o	del con	nmitter	nte e p	ersonale sco	olastico			
RISCHIO	CAUSA	A VALUTAZIONE RISCHI		AREA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COSTO DELLA SICUREZZA	SOGGETTO ATTUATORE DELLE MI- SURE DI PREVEN- ZIONE E PROTEZIO- NE	SOGGETTO VERIFICA- TORE DELL'ATTUA- ZIONE DEL- LE MISURE DI PREVEN- ZIONE E PROTEZIO- NE	
		Р	D	R					
Urti, impatti, scivolamen- ti, inciampi	Pavimenti tempora- neamente umidi o bagnati durante la pulizia.	2	2	4	BASSO	Segnalazione delle aree mo- mentaneamente bagnate con apposita cartel- lonistica	Variabile	Impresa appaltatrice	Datore di lavoro della scuola

IL RESPONSABILE DEL CONTRATTO DI APPALTO

IL DATORE DI LAVORO DELLA SCUOLA

II LEGALE RAPPRESENTATE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Allegati ( Eventuali )	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO
Si allega verbale concordato e sottoscritto in data	